



## ***Eventi - Dal faraone alla governance dell'AI: Roma ospita il Forum che unisce passato e futuro***

**Roma - 09 dic 2025 (Prima Pagina News) Fino all'11 dicembre un programma in evoluzione sta mettendo in dialogo archeologi, scienziati, economisti, leader religiosi, policy maker e**

**protagonisti dell'innovazione.**

È in corso alla Camera dei Deputati il Human Economic Forum 2025 – Vision 2040, la piattaforma che unisce spiritualità antica, etica pubblica, innovazione tecnologica e istituzioni in un'unica narrazione nazionale sulla sostenibilità umana. Dal 2 all'11 dicembre un programma in evoluzione sta mettendo in dialogo archeologi, scienziati, economisti, leader religiosi, policy maker e protagonisti dell'innovazione, mostrando come la sostenibilità sociale stia emergendo come la nuova infrastruttura immateriale della Repubblica, un vero strumento di deterrenza e coesione nazionale in grado di rafforzare la stabilità del Paese in una fase storica di trasformazioni accelerate. Il Forum, che vede nella grande mostra "L'Affascinante Spiritualità dell'Antico Egitto" curata dall'Università di Milano il proprio motore culturale, culminerà il 9 e 10 dicembre in due giornate parlamentari con interventi delle massime istituzioni italiane, delle comunità religiose internazionali e dei principali esperti di governance dell'intelligenza artificiale, identità digitale, tassonomia sociale, investimenti infrastrutturali e responsabilità d'impresa. Il 9 dicembre, nella Sala del Refettorio, uno dei momenti più attesi sarà la tavola rotonda di dialogo interreligioso "Cosa accade all'anima nell'era dell'intelligenza artificiale?", che riunirà l'Imam Nader Akkad, il Rabbino Capo Riccardo Shemuel Di Segni, l'Arcivescovo maronita Youssef Antoine Soueif e Renzo Pegoraro, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita, sotto la guida del filosofo Giuseppe Girgenti, che introdurrà e modererà i lavori interrogandosi insieme ai rappresentanti religiosi su cosa resti dell'umano nella civiltà degli algoritmi e se l'umanità, delegando all'AI funzioni sempre più profonde di decisione, memoria e giudizio, non stia di fatto costruendo una nuova forma di "dio tecnologico" davanti al quale rischia di inginocchiarsi senza averne compreso i limiti. La riflessione del Forum si estende al ruolo dei media come presidio democratico e primo interesse strategico da tutelare, in un'epoca in cui l'informazione è minacciata da contenuti sintetici, algoritmi opachi e processi di disintermediazione. "La sostenibilità sociale non è un capitolo dell'economia, ma la nuova sicurezza nazionale dell'Italia – afferma Giammario Battaglia, ideatore del Forum – e il primo settore da proteggere è l'editoria, perché senza giornalisti, memoria e pensiero critico un Paese perde le sue fondamenta civili. Mettere l'uomo al centro dell'economia significa difendere ciò che tiene insieme una democrazia". In questa prospettiva, il presidente del Forum Vincenzo Naschi sottolinea come l'idea di "crediti sociali" proposta dall'Human Economic Forum non abbia nulla a che vedere con modelli di controllo dell'individuo, ma rappresenti uno strumento per



misurare in modo trasparente l'impatto che le nostre azioni, i prodotti e i servizi hanno sulle comunità, sulla fiducia e sulla qualità della vita dei territori, così da orientare politiche pubbliche e scelte d'impresa verso il bene comune. "Il Forum, benedetto da Papa Francesco – aggiunge l'On.le Giorgia Latini, Vicepresidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati – si propone come laboratorio culturale e istituzionale di una "civiltà cosciente", capace di custodire l'umano mentre il mondo attraversa la transizione più rapida della sua storia, e noi rappresentanti delle Istituzioni siamo pronti ad accogliere ogni contributo".

*(Prima Pagina News) Martedì 09 Dicembre 2025*